

TI_GERICHTE 52.2000.255 vom 16. Juli 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-07-16, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2000.255

FR: TI_GERICHTE 52.2000.255 du 16 juillet 2001

IT: TI_GERICHTE 52.2000.255 del 16 luglio 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 12

NAPR, che la fissa a 3 m per costruzioni alte sino a m 7.50 ed a 2/3 dell'altezza per opere edilizie che superano questo limite. Per le costruzioni situate nella zona del nucleo tradizionale, nella zona artigianale ed in quella residenziale speciale, l'art. 12 riserva comunque le distanze indicate dalle specifiche norme di zona. 2.2. La distanza tra edifici è invece disciplinata dall'art. 13 NAPR, che si limita tuttavia a stabilire che nel caso in cui le costruzioni sorgono sullo stesso fondo " è da considerare un confine ideale " (cpv. 1). Disposizione, questa, dalla quale si può comunque dedurre che la distanza tra edifici deve essere pari alla somma delle rispettive distanze dal confine comune. 2.3. All'ordinamento delle distanze sancito dagli art. 12 e 13 NAPR non soggiacciono le costruzioni accessorie, per le quali fa stato l'art. 20.1 NAPR, che ammette l'edificazione a confine o a m 1.50 dallo stesso, imponendo, nel contempo, una distanza minima di 3 m da edifici principali esistenti su fondi confinanti. La disciplina delle distanze per le costruzioni accessorie istituita dall'art. 20.1 NAPR si applica per principio a tutto il territorio giurisdizionale del comune. A differenza di quanto prevede l'art. 12 NAPR per le distanze da confine degli edifici situati nella zona del nucleo, l'art. 20.1 NAPR non contiene in effetti un'eccezione a favore dell'ordinamento delle distanze sancito dalla relativa norma di zona (art. 49 NAPR). 3. Accertato che la disciplina delle distanze, sancita dall'art. 20.1 NAPR per le costruzioni accessorie, si applica indistintamente a tutte le zone, appare evidente che la licenza per la controversa tettoia non può essere confermata perché lesiva della distanza minima di 3 m da edifici principali prescritta da tale norma. Già per questo motivo il ricorso va accolto, annullando la licenza impugnata e la decisione governativa che la conferma. Ancor più sfavorevole al resistente sarebbe comunque l'esito della lite qualora fossero applicabili le distanze prescritte dall'art. 49 NAPR, che impongono una distanza minima di 4 m verso un edificio con aperture. Contrariamente a quanto assume il Consiglio di Stato, il fatto che l'art. 49 NAPR ammetta la contiguità non permette di prescindere dall'ossequio della distanza minima prescritta verso un edificio con aperture, qual è quello dei ricorrenti. L'eccezione a favore della contiguità sancita dall'art. 49 NAPR è da intendere come un semplice richiamo del principio sancito dall'art. 18 cpv. 1 NAPR, che ammette questo modo di edificare alla condizione che le norme di zona non lo vietino. Essa permette soltanto di edificare in contiguità di edifici privi di aperture costruiti sul confine. Non autorizza di certo l'edificazione in contiguità verso edifici muniti di aperture. Anche se costruiti sul confine, questi edifici richiamano in effetti una distanza minima di 4 m. 4. In esito alle considerazioni che precedono, il ricorso va quindi accolto, annullando la licenza impugnata

e la decisione governativa che la conferma. La tassa di giustizia e le ripetibili sono poste a carico del resistente secondo soccombenza. Per questi motivi, visti gli art. 21 LE; 12, 18, 49 NAPR di _____; 3, 18, 28, 31, 60, 61, 65 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. In quanto ricevibile, il ricorso è accolto. §. Di conseguenza sono annullate: 1.1. la decisione 13 settembre 2000 (n. 3825) del Consiglio di Stato; 1.2. la licenza edilizia 28 aprile 2000 rilasciata dal municipio di _____ ad _____ per la costruzione di una tettoia sulla part. n. _____ RF. 2. La tassa di giustizia di fr. 800.- è posta a carico del resistente, che rifonderà fr. 1'000.- ai ricorrenti a titolo di ripetibili di entrambe le istanze. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.